



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 19/34 DEL 1.06.2023

Oggetto: **Attivazione del Sistema integrato di salvamento a mare per la stagione balneare estiva 2023. Criteri e modalità di erogazione contributi a favore dei Comuni costieri della Sardegna. Programmazione delle risorse finanziarie trasferite dallo Stato per le funzioni di cui all'articolo 11 del D.Lgs. n. 1/2018 e delle risorse stanziare con la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, riferisce che, in attuazione del decreto legislativo n. 112/1998 e del decreto legislativo n. 234/2001, con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 12.9.2000, del 19.12.2000 e del 4.7.2003, sono trasferite annualmente dallo Stato alla Regione risorse per un ammontare pari a euro 406.211,79, iscritte nel bilancio regionale 2023 (SC04.0407 - UPB S04.03.005 - Missione 11 - Programma 01).

L'Assessore fa, inoltre, presente che relativamente alle attività di salvamento a mare, la legge regionale 21 febbraio 2023, n. 2 (Bilancio di previsione 2023-2025), per la stagione balneare 2023, ha stanziato ulteriori risorse pari a euro 1.100.000, capitolo SC04.5063 - UPB S04.03.005 - Missione 11 - Programma 01.

Lo stesso Assessore, nel ricordare l'articolo 11 del D.Lgs. n. 1/2018 (Codice della protezione civile) riguardante le funzioni della Regione, cui è affidata la disciplina dell'organizzazione dei sistemi di protezione civile nei rispettivi territori, evidenzia che in esso è ascrivibile anche l'attività di ottimizzazione della sicurezza della popolazione nella fruibilità degli arenili e delle acque prospicienti, anche nelle more dell'approvazione dell'ordinanza balneare 2023 riguardante le attività esercitabili sul demanio marittimo.

L'Assessore, pertanto, propone di destinare le succitate risorse alla predisposizione dei programmi di previsione e prevenzione del rischio balneare a favore dei Comuni costieri, previa acquisizione dai medesimi dell'effettivo interesse a beneficiare delle risorse in argomento.

In proposito, l'Assessore riferisce che le attività del Tavolo tecnico, ex deliberazione della Giunta regionale n. 4/27 del 22.1.2019, per la predisposizione del Piano regionale per il rischio balneare sono state ricomprese nel nuovo Tavolo tecnico, istituito con la deliberazione della Giunta regionale n. 67/20 del 31.12.2020, incaricato di elaborare il Piano regionale di protezione civile multirischio, le cui attività sono ancora in corso. Questo importante strumento di pianificazione consentirà di valutare il rischio connesso alla balneazione, specifico per ciascun Comune costiero.



L'Assessore, in attesa dell'approvazione del citato Piano, propone di dotare la Regione Sardegna di appositi criteri mediante i quali ripartire i fondi disponibili in modo da incentivare l'istituzione di adeguati presidi balneari sui litorali fruibili di ogni Comune costiero della Sardegna. A tale fine, porta all'attenzione della Giunta il documento predisposto dalla Direzione generale della Protezione Civile, recante "Criteri e modalità di assegnazione contributi ai Comuni costieri per l'attuazione del programma di salvamento a mare - Stagione balneare estiva 2023".

I criteri considerati riguardano:

- l'attribuzione di un contributo minimo pari a euro 5.000;
- lo sviluppo lineare degli arenili fruibili alla balneazione valutato al netto dei tratti di spiaggia sui quali insistono stabilimenti balneari per concessione;
- il numero di interventi di salvamento a mare (riferiti alla banca dati degli interventi relativa agli ultimi dieci anni resa disponibile dalle Capitanerie di Porto della Sardegna);
- vigenza del Piano di Utilizzo dei Litorali comunale o intercomunale;
- il numero delle postazioni di salvamento da mettere in esercizio.

Allo scopo di agevolare le Amministrazioni interessate nella formalizzazione della richiesta, l'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che la Direzione generale della Protezione Civile ha predisposto un modulo dedicato mediante piattaforma informatica, secondo lo schema contenuto nel documento allegato alla presente deliberazione. La richiesta di contributo dovrà essere trasmessa entro il 15 giugno 2023.

Al riguardo, l'Assessore evidenzia che il contributo assegnato a ciascuna Amministrazioni locale attraverso l'applicazione dei criteri di cui al citato documento, a valere sull'importo complessivamente stanziato pari a euro 1.506.211,79, potrà essere suscettibile ad incrementi ricavabili dalle eventuali economie mediante rimodulazione del presente programma di spesa.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, delegato in materia di protezione civile, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Protezione Civile sulla proposta in esame

DELIBERA



- di approvare il programma di spesa delle risorse finanziarie trasferite dallo Stato alla Regione Sardegna per le attività di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018, giacenti sul capitolo SC04.0407 - UPB S04.03.005 - Missione 11 - Programma 01, pari a euro 406.211,76, nonché delle risorse regionali giacenti sul capitolo SC04.5063 - UPB S04.03.005 - Missione 11 - Programma 01, pari a euro 1.100.000, per un importo complessivo pari a euro 1.506.211,79, per gli interventi di salvamento a mare per la stagione balneare 2023;
- di approvare il documento recante "Criteri e modalità di assegnazione contributi ai Comuni costieri per l'attuazione del programma di salvamento a mare - Stagione balneare estiva 2023", allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- di dare mandato alla Direzione generale della Protezione Civile di attuare quanto previsto dalla presente deliberazione e provvedere alla diffusione dei contenuti della stessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Sergio Loddo

Il Presidente

Christian Solinas